

NAM JUNE PAIK 1932- 2006

MAGNET TV, 1965

televisore bianco/nero 17 pollici con magnete

72,07 x 48,9 x 62,23 cm

Magnet TV è un'opera creata nel 1965 dal pioniere della video arte Nam June Paik. È composta da una TV in bianco e nero e da un magnete posto sulla superficie superiore del televisore. Il magnete altera il flusso elettromagnetico degli elettroni, impedendo ai raggi catodici di riempire l'area rettangolare del monitor televisivo. I fasci di elettroni mutano la propria direzione, si spostano verso l'alto e interagiscono con il campo gravitazionale del magnete. Sullo schermo l'interazione genera forme astratte di incredibile conformazione. Il potere interattivo dell'opera si esprime pienamente attraverso l'azione del visitatore che è invitato a modificare la posizione del magnete sulla TV, generando forme che fluttuano e cambiano profilo. Quando il magnete è fermo, la struttura si mantiene pressoché stabile.

Nam June Paik sperimenta la manipolazione e la trasformazione del mezzo televisivo, rendendolo strumento di creazione e comunicazione differente dall'uso commerciale a cui il pubblico è abituato. Le potenzialità della TV, fino ad allora inesprese, ma intrinseche nella flessibilità del medium, emergono in tutta evidenza nella linearità astratta dell'opera. L'interattività pone al centro della riflessione l'azione del pubblico che diviene attivo partecipante dell'atto creativo. *Magnet TV* è un'icona della sperimentazione e dell'innovazione che l'arte elettronica ha significato e che è rappresentata nella contemporaneità dallo sviluppo dei nuovi media e dell'arte digitale.

Silvia Scaravaggi

Silvia Scaravaggi, Crema (CR) 1979. Vive e lavora a Cremona.

È curatrice e critica indipendente, si interessa di video, nuovi media, interattività e uso creativo della tecnologia. Collabora al progetto Digicult dal 2005 ed è contributor del magazine on-line Digimag. Ha curato mostre di artisti emergenti, tra cui recentemente: Mirrors di Gianluca Ferrari (2010, Piazza della Pace, Cremona), Spazio_Tempo_Loop di Elena De Prezzo, Margherita Martinelli e Mount Piezein Circle (2009-2010 Fondazione San Domenico, Crema, Santa Maria della Pietà e Mondomusica, Cremona, Accademia Contemporanea Milano). Scrive recensioni e testi critici, collaborando come freelance a cataloghi, pubblicazioni e riviste, tra cui Exibart. Attualmente lavora come istruttore di promozione culturale all'Assessorato alla Cultura della Provincia di Cremona, seguendo il progetto di costruzione del Distretto Culturale provinciale.

UNFUNDED

 32 CURATORI, 30 GRANDI OPERE, 10 AUDIOGUIDE, 1 ORA DI ARTE CONTEMPORANEA.